



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41 del 19/12/2018

Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 (DUP) E NOTA DI AGGIORNAMENTO

L'anno 19/12/2018, addì diciannove del mese di Dicembre alle ore 21:00 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de Il Sindaco Del Ben Daniele il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Presidente	DEL BEN DANIELE	X	
<u>2</u>	Consigliere	VENGHI CLAUDIO	X	
<u>3</u>	Consigliere	PANARA YURI	X	
<u>4</u>	Consigliere	ORENI MONICA	X	
<u>5</u>	Consigliere	NIDASIO SILVIA	X	
<u>6</u>	Consigliere	CONTI GIOVANNI	X	
<u>7</u>	Consigliere	TONOLI MARIO	X	
<u>8</u>	Consigliere Capogruppo	MARELLI CHIARA	X	
<u>9</u>	Consigliere	GUANI CRISTINA		X
<u>10</u>	Consigliere di Minoranza - Capogruppo	BIELLI ORIETTA	X	
<u>11</u>	Consigliere Minoranza	CASERINI CARLO	X	
<u>12</u>	Consigliere di Minoranza	MACALLI CRISTIAN	X	
<u>13</u>	Consigliere di Minoranza	CICERI ELEONORA		X

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021 (DUP) E NOTA DI AGGIORNAMENTO

Il Sindaco presidente propone che se non ci sono contrari si procederà, come per gli altri anni ad illustrare e discutere i punti 7 (CC 41) e 8 (CC 42) all'ordine del giorno in modo congiunto e a votare separatamente.

Passa quindi la parola al Vice Sindaco che illustra DUP e Bilancio 2019 2021 prendendo spunto dalla relazione del Revisore che ha espresso parere favorevole.

Si sofferma quindi sulle missioni del DUP.

Apertasi la discussione intervengono i Consiglieri Orietta Bielli, Carlo Caserini e Cristian Macalli con osservazioni e domande sia sul DUP che sui dati di bilancio.

Il Consigliere Carlo Caserini presenta l'allegato documento in cui si sostanziano le osservazioni del suo Gruppo Consiliare. Al documento ribattono Sindaco e Vice Sindaco. La discussione è stata ampia e vivace come si sostanzia dalla registrazione agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

RICHIAMATO l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

DATO ATTO che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

DATO ATTO altresì che con deliberazione G.C. n° 71 del 25.07.2018 veniva approvata la proposta del Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

CONSIDERATO che con nota prot. 7364 del 27.07.2018 inviata ai Consiglieri comunali lo schema di DUP è stato depositato al fine di adempiere alla disposizione dell'art. 151 comma 1 del TUEL;

CONSIDERATO che il citato art. 170 comma 1 inoltre dispone che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

CONSIDERATO che i termini per la nota di aggiornamento del D.U.P. non sono perentori come da Faq Arconet;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2019-2021, integrato e modificato come da allegato alla presente;

VISTO pertanto lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021, predisposta dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale, modificato ed integrato come al punto precedente;

DATO ATTO che, successivamente alla trasmissione dello schema di nota di aggiornamento al DUP ai Consiglieri, lo stesso è stato trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del parere di attendibilità e congruità, anche in correlazione al nuovo schema di bilancio;

CONSIDERATO che lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

VISTA la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019/2021, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 27/11/2018 e predisposta sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, che modificano il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 approvato con deliberazione G.C. n. 71 del 25/07/2018;

VISTO il parere n. 15 del 28/11/2018, allegato alla presente deliberazione, con il quale il Revisore dei conti esprime parere favorevole sotto il profilo della conformità alla normativa vigente, alla Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019/2021 di cui alla deliberazione G.C. n. 108 del 17/11/2018;

CONSIDERATO che lo schema di nota di aggiornamento al D.U.P. si configura come lo schema del D.U.P. definitivo e pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli 8, Contrari 3 (Orietta Bielli. Carlo Caserini e Cristian Macalli) Astenuti 0, votazione espressa in forma palese dagli 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

1) DI APPROVARE la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021, che si configura come D.U.P. definitivo, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 108 del 27/11/2018 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali;

2) DI DARE ATTO che, il D.U.P. rappresenta atto presupposto al Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021.

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, in quanto atto propedeutico al Bilancio 2019/2021 che segue nell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 8, Contrari 3 (Orietta Bielli. Carlo Caserini e Cristian Macalli) Astenuti 0, votazione espressa in forma palese dagli 11 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

ALLEGATI:

- Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021;
- Parere n. 15 del Revisore dei Conti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Del Ben Daniele

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Basalice

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico
Finanziario

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 11/12/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021
(DUP) E NOTA DI AGGIORNAMENTO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

13/12/2018

Il Responsabile
DONINOTTI LORENA MARIA /
ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

Settore Finanziario - Tributi e Personale Economico
Finanziario

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 11/12/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021
(DUP) E NOTA DI AGGIORNAMENTO**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

ANNO	DEBITORE / CREDITORE	COD BILANCIO	CAPITOLO	NUMERO	IMPORTO

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

13/12/2018

Il Responsabile
DONINOTTI LORENA MARIA /
ArubaPEC S.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)

Dott. ALBERTA MAROCCHI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Verbale n. 15 del 28 novembre 2018
COMUNE DI ROSATE
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AVENTE PER OGGETTO: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2019/2021 – NOTA AGGIORNAMENTO"

La sottoscritta Alberta Marocchi, nata a Borgoforte (MN) il 15 febbraio 1967, codice fiscale MRCLRT67B55B011R, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune del Rosate per il periodo 16/05/18-15/05/2021

CHIAMATA AD ESPRIMERSI

sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 27 novembre 2018 avente quale ordine del giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019-2021 – Nota Aggiornamento"

PRESO ATTO CHE:

- l'articolo 151 comma 1 TUEL stabilisce che: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale"*;
- il DUP deve essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- l'art. 239, comma 1, lett. b), num. 1 del TUEL prevede il parere del Revisore in materia di "strumenti di programmazione economico-finanziaria";
- l'articolo 170 del TUEL stabilisce che entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;

RILEVATO CHE il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 – Nota di Aggiornamento in esame:

- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e che si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa ;
- ha il contenuto previsto dal principio contabile applicato della programmazione (allegato 4.1);
- l'elaborazione del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021 nella versione ora aggiornata, è stata effettuata sulla base:
 - delle linee programmatiche periodo 2016-2020 approvate dal Consiglio Comunale;
 - dello stato di attuazione dei programmi per l'anno 2019;
 - del programma triennale delle opere pubbliche periodo 2019-2021 approvato dall'Ente;
 - del piano del Fabbisogno Programmatico del Personale 2019/2021 approvato dall'Ente;

BARDINI & ASSOCIATI
ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI

Dott. ALBERTA MAROCCHI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- indica la suddivisione delle spese per missioni e per programmi;
- rispetta i vincoli e le limitazioni imposte dalla normativa vigente in materia di spesa del personale;
- permette il pareggio di bilancio;

DATO ATTO CHE:

- Le risorse in entrata, previste sulla base della legislazione vigente, illustrate nel DUP sono coerenti con le previsioni degli anni precedenti;
- l'Ente ha deliberato la verifica dello stato di attuazione dei programmi per l'anno 2018-2020 in sede di delibera di assestamento generale del bilancio 2018-2020 adeguando gli stanziamenti 2018-2020 al suddetto atto;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021 – Proposta - è stato approvato dall'Organo Esecutivo in data 25 luglio 2018 con la delibera 58;

CONSIDERATO CHE

- Il Responsabile del Servizio di Ragioneria ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera della Giunta Comunale del 27 novembre 2018 n. 108 avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019/2021. Nota di aggiornamento"
- l'esaminato Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019/2021 nella versione ora aggiornata recepisce il contenuto previsto dal principio contabile sulla programmazione al bilancio allegato 4.1 al D.Lgs 118/2011 (sezione strategica e sezione operativa, analisi delle risorse, ecc.) ed in particolare il Revisore ha constatato:
 - la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1
 - è indicata la suddivisione delle spese per missioni e programmi;
 - la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato;
 - rispetta i vincoli e le limitazioni imposte dalla normativa vigente in materia di spesa del personale e del pareggio di bilancio;
 - le risorse in entrata sono coerenti con le previsioni degli anni precedenti;
 - l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005; tale documento è stato adottato dall'Organo Esecutivo con la delibera del 25.07.2018 n. 68 e successivamente modificato con G.C. del 27.11.2018 n. 101;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021, è stato oggetto della delibera n. 70 della Giunta Comunale datata 25.07.2018;

3) Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019/2020 ai sensi dell'articolo 21 del D. lgs 50/2016

BARDINI & ASSOCIATI
ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI

Dott. ALBERTA MAROCCHI

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Il piano biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019/2020 ai sensi dell'articolo 21 del D. lgs 50/2016 è inserito nel DUP e relativa nota di aggiornamento

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008 è stato oggetto di approvazione dell'Organo Esecutivo con la delibera n. 69 del 25.07.2018;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

la sottoscritta Alberta Marocchi nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Rosate

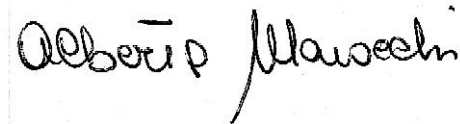
ESPRIME

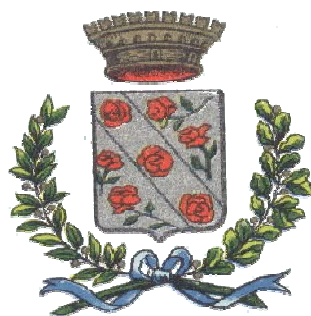
Parere favorevole alla deliberazione n. 108 della Giunta Comunale del 27 novembre 2018 avente quale oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2019/2021 – Nota di aggiornamento

Il Revisore Unico attesta, altresì, che il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 (DUP), nella versione ora aggiornata, che sarà sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione unitamente al progetto di bilancio preventivo 2019/2021 è stato predisposto in base al principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e è dotato di coerenza, di attendibilità e di congruità.

Rosate, 28 novembre 2018

Il Revisore dei Conti
(Dott. Alberta Marocchi)





Comune di Rosate
Città Metropolitana di Milano

D.U.P. 2019-2021

Nota di aggiornamento

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	6
La popolazione	7
Indirizzi di Mandato.....	14
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente	18
Analisi finanziaria generale	19
Evoluzione delle entrate (accertato)	19
Evoluzione delle spese (impegnato).....	19
Partite di giro (accertato/impegnato).....	19
Analisi delle entrate.....	20
Entrate correnti (anno 2017)	20
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	20
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	21
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nel successivo	21
Analisi della spesa - parte corrente.....	24
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nel successivo.....	24
Livello di Indebitamento.....	27
Risorse umane	28
Pareggio di Bilancio.....	29
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	30
SEZIONE OPERATIVA.....	32
Parte prima.....	33
Elenco dei programmi per missione.....	33
Descrizione delle missioni e dei programmi	33
Programma ammortamento Mutui - rimborso quota capitale	49
Programma ammortamento Mutui - rimborso quota interessi.....	49
Obiettivi finanziari per missione e programma	50
Parte seconda.....	54
Programmazione dei lavori pubblici	54
Quadro delle risorse disponibili	54
Programma triennale delle opere pubbliche	55
Valorizzazioni patrimoniali e Piano delle alienazioni	56
Programmazione del fabbisogno di personale.....	58

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente	7
Tabella 2: Quadro generale della popolazione	8
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti	9
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni	10
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso	11
Tabella 6: Evoluzione delle spese	19
Tabella 7: Partite di giro	19
Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3	20
Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante	20
Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	23
Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione	25
Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti	25
Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione	26
Tabella 14: Indebitamento.....	27
Tabella 15: Dipendenti in servizio	28
Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	30
Tabella 17: Parte corrente per missione e programma	50
Tabella 18: Parte capitale per missione e programma	52
Tabella 19: Riepilogo spese per missione.....	53
Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili.....	54
Tabella 21: Piano delle alienazioni	57
Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale.....	59

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 5395 ed alla data del 31/12/2017, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 5785
Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	4325
1997	4389
1998	4480
1999	4558
2000	4643
2001	4717
2002	4909
2003	5111
2004	5183
2005	5194
2006	5207
2007	5231
2008	5280
2009	5336
2010	5442
2011	5476
2012	5471
2013	5514
2014	5606
2015	5683
2016	5761
2017	5785

Tabella 1: Popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	5395
Popolazione al 01/01/2017	5761
Di cui:	
Maschi	2850
Femmine	2911
Nati nell'anno	49
Deceduti nell'anno	39
Saldo naturale	+10
Immigrati nell'anno	209
Emigrati nell'anno	195
Saldo migratorio	+13
Popolazione residente al 31/12/2017	5785
Di cui:	
Maschi	2875
Femmine	2910
Nuclei familiari	2442
Comunità/Convivenze	4
In età prescolare (0 / 5 anni)	262
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	515
In forza lavoro (15/ 29 anni)	834
In età adulta (30 / 64 anni)	2962
In età senile (oltre 65 anni)	1212

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti (dati 2017) è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	727	29,72%
2	743	30,38%
3	487	19,90%
4	378	15,45%
5 e più	111	4,55%
TOTALE	2446	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Rosate suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	49	0	0	0	49
1-4	212	0	0	0	212
5-9	270	0	0	0	270
10-14	295	0	0	0	295
15-19	277	0	0	0	277
20-24	278	0	0	0	278
25-29	279	0	0	0	279
30-34	342	0	0	0	342
35-39	354	0	0	0	354
40-44	407	0	0	0	407
45-49	481	0	0	0	481
50-54	545	0	0	0	545
55-59	451	0	0	0	451
60-64	376	0	0	0	376
65-69	342	0	0	0	342
70-74	301	0	0	0	301
75-79	243	0	0	0	243
80-84	166	0	0	0	166
85 e +	166	0	0	0	166
Totale	5785	0	0	0	5785

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2017 iscritta all'anagrafe del Comune di Rosate suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	27	22	49	55,10%	44,90%
1-4	81	82	163	49,70%	50,30%
5 -9	127	143	270	47,03%	52,97%
10-14	147	148	295	49,83%	50,17%
15-19	145	132	277	52,35%	47,65%
20-24	153	125	278	55,03%	44,97%
25-29	135	144	279	48,39%	51,61%
30-34	182	160	342	53,21%	46,79%
35-39	184	170	354	51,97%	48,03%
40-44	190	213	403	47,15%	52,85%
45-49	240	245	485	49,48%	50,52%
50-54	300	245	545	55,05%	44,95%
55-59	227	227	451	49,67%	50,33%
60-64	193	183	376	51,33%	48,67%
65-69	171	171	342	50,00%	50,00%
70-74	139	162	301	46,17%	53,83%
75-79	119	124	243	49,00%	51,00%
80-84	70	96	166	42,17%	57,83%
85 >	48	118	166	29,00%	71,00%
TOTALE	2875	2910	5785	45,68%	50,32%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Il territorio

SUPERFICIE in kmq	19
-------------------	----

RISORSE IDRICHE	
laghi	Fiumi e Torrenti
0	0

STRADE				
Statali	Provinciali	Comunali	Vicinali	Autostrade
Km 0	Km 11	Km 37	Km 1	Km 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano Regolatore adottato	Piano Regolatore approvato	Programma di fabbricazione	Piano di edilizia economica e popolare
NO	SI	NO	SI
	C.C. 31 del 22-10-2015		C.C. 46 del 24-7-1998

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 comma 7, D.L.vo 267/00) (SI)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	3037
P.I.P.	0	0

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali	Artigianali	Comerciali	Altri strumenti (specificare)
NO	NO	NO	NO

Le Strutture

TIPOLOGIA	N°	Esercizio precedente	Programmazione triennale			
		2018	2019	2020	2021	
		N° posti	N° posti	N° posti	N° posti	

ASILI NIDO	1	40	40	40	40
SCUOLA INFANZIA	1	200	200	200	200
SCUOLA PRIMARIA	1	300	300	300	300
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	1	280	280	280	280

TIPOLOGIA	N°	Esercizio precedente	Programmazione triennale			
		2018	2019	2020	2021	
RETE FOGNARIA		Km	Km	Km	Km	
bianca		0	0	0	0	
nera		0	0	0	0	
mista		20	20	20	20	
RETE ACQUEDOTTO		19	19	19	19	
RETE GAS		19	19	19	19	
AREE VERDI - PARCHI E GIARDINI	28	ettari	ettari	ettari	ettari	
		18	18	18	18	

ILLUMINAZIONE PUBBLICA		N° punti luce	N° punti luce	N° punti luce	N° punti luce
		900	900	900	910

ESISTENZA DEPURATORE		SI	SI	SI	SI
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		SI	SI	SI	SI
ESISTENZA DISCARICA		NO	NO	NO	NO
CENTRO ELABORAZIONE DATI		SI	SI	SI	SI

RACCOLTA RIFIUTI		q	q	q	q
		26200	26300	26400	26500
Industriale		0	0	0	0
Raccolta differenziata		Si	Si	Si	si

Mezzi operativi	N°	2	2	2	2
Veicoli		7	7	7	7
Personal Computer		32	32	32	32

Indirizzi di Mandato

La parte che segue ricalca gli indirizzi di mandato ovvero le strategie dell'Amministrazione eletta il 5 giugno 2016

La sicurezza dei cittadini

L'Amministrazione Comunale ha dimostrato nella precedente legislatura di tenere in maniera particolare alla sicurezza in senso generale, dei cittadini e delle loro abitazioni; stradale; ambientale e di prevenzione.

Per il prossimo triennio si prevede di:

- Collaborare con le Forze dell'Ordine per contrastare gli episodi di vandalismo e inciviltà;
- Potenziare il controllo del vicinato che risulta essere, attraverso la partecipazione attiva del cittadino e la cooperazione con le Forze dell'Ordine, un mezzo efficace per contrastare il verificarsi dei reati contro la proprietà e le persone. Potenziare il controllo di vicinato con la sottoscrizione del protocollo d'intesa con la Prefettura

Il trasporto pubblico

L'Amministrazione Comunale sta lavorando in sinergia con Città Metropolitana, titolare del comparto, e le aziende che gestiscono il servizio per:

- Rivedere il sistema di tariffazione attuale, in modo che sia più razionale ed equo per tutti i cittadini, nella direzione del biglietto unico integrato;
- Migliorare il collegamento da Rosate con i Comuni della prima cintura urbana milanese potenziando le connessioni orizzontali che mancano;

La trasparenza e l'informazione

L'informazione la comunicazione e la trasparenza dell'agire amministrativo passano attraverso il sito . Nel sito si possono visualizzare con semplicità tutti gli atti amministrativi e di governo; delibere di consiglio, delibere di giunta, determine dei funzionari, regolamenti e altro. Oltre a tutto ciò si trovano informazioni in tempo reale delle "news" in modo che il cittadino possa conoscere le diverse opportunità offerte. Ci si propone quindi :

- Migliorare la fruibilità del sito (obiettivo in divenire)
- Implementare le informazioni contenute dal sito
- Implementare l'utilizzo di Rosapp - prima applicazione dedicata a Rosate

Permane l'impegno dell'Amministrazione per dare piena attuazione al piano nazionale e comunale di prevenzione della corruzione

L'amministrazione comunale si propone di proseguire nell'attuazione nel triennio dei seguenti obiettivi strategici:

Obiettivi Strategici, per la prevenzione della corruzione

Il Comune si impegna a:

- Coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa.
- Promuovere l'art.3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti.
- Promuovere iniziative di formazione specifica del personale
- Favorire la segnalazione le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti;
- Standardizzazione le procedure e informatizzare la gestione dei processi.
- Valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle seguenti aree (urbanistica, appalti, anagrafe, Servizi Sociali)

Obiettivi Strategici, per favorire la partecipazione dei cittadini

Il Comune si impegna a:

- Garantire la partecipazione dei cittadini (o dei loro rappresentanti) ;
- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità;
- Promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità;
- Promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni dei cittadini che fruiscono dei servizi del comune (genitori, anziani, disabili, utenti della biblioteca, ecc...);
- Promuovere, all'interno della consulta delle associazioni momenti di comunicazione e confronto, efficienza qualità dei servizi = accessibilità, economicità, imparzialità.

Obiettivi Strategici in materia di trasparenza

Il Comune si impegna a

- Promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti);
- Rendere trasparente la gestione delle attività;
- Aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti;
- Promuovere l'accesso civico generalizzato

La scuola: accoglienza ed emersione delle potenzialità

Nonostante i vincoli di finanza pubblica, permane l'impegno per una scuola di qualità, capace di far avanzare conoscenze, capacità e competenze di ciascuno, accogliendo le diversità e valorizzando lo spirito critico. La scuola sarà oggetto di investimento, sia dal punto di vista strutturale, garantendo una costante manutenzione degli edifici e degli impianti e rinnovando e/o inserendo le attrezzature necessarie al miglioramento della didattica e gli arredi a disposizione del corpo docente e degli studenti. Verranno promosse nuove iniziative che porteranno:

- A sostituire le attrezzature informatiche obsolete e implementare i laboratori informatici esistenti, dotando le aule della scuola dell'Infanzia di LIM,
- Implementare il Progetto Fab Lab presso la Scuola Primaria,
- A garantire la massima collaborazione con l'Istituzione scolastica per la partecipazione a bandi ministeriali o promossi da Fondazioni per progetti da attuare nei tre plessi scolastici.
- Collaborare con la Direzione Didattica per individuare ulteriori momenti formativi sia a fini didattici e di orientamento sia a fini educativi

La Cultura e l'Associazione: Creatività ed azione.

La Cultura ha fini sociali che rendono viva la Comunità:

Si continuerà a lavorare per :

- Promuovere e valorizzare le Associazioni, collaborando con le stesse per la realizzazione di feste ed eventi.
- Promuovere il dialogo e la comunicazione tra le associazioni per redigere il programma annuale delle manifestazioni culturali
- Salvaguardare le feste e tradizioni ereditate dal passato, con apertura alle novità, accogliendo, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili, idee e proposte di gruppi e Associazioni del territorio.
- Promozione dialogo e crescita con implementazione consulta stranieri per assicurare l'integrazione degli stessi nel tessuto sociale del paese e promuovere la conoscenza di culture diverse.
- Sostegno alle attività di associazioni culturali, sportive ed artistiche come previsto dall'art. 5 dello Statuto Comunale.

Il sociale: Cambiamento e autonomia

L'attenzione alle questioni sociali si svilupperà con interventi a sostegno della fragilità : anziani, diversamente abili, disoccupati, giovani, disagiati.

Si interverrà per sostenere le famiglie che si trovano ad dover affrontare problematiche gravi accentuate ulteriormente dalla crisi economica.

Verrà riorganizzata l'attività svolta attualmente in Consultorio da professionisti, associazioni di volontariato e società in ambito sociale e sanitario, al fine di attribuire spazi a diversi soggetti per nuovi progetti di prevenzione e attività sanitaria a favore della popolazione, anche attraverso progetti sperimentali.

Il Comune aderirà alle iniziative e progetti del Piano di zona dell'abbiatense a tutela delle fragilità sociali e sarà parte attiva per la costituzione dell'Azienda Consortile distrettuale dei Servizi alla Persona.

L'Amministrazione valuterà una convenzione con un privato per la realizzazione di una Casa di Riposo di 120 posti.

L'urbanistica, il territorio e l'ambiente

Per la presente legislatura si propone di dare attuazione alle scelte urbanistiche e di tutela del territorio così come decise nella variante generale al PGT mantenendo forte l'attenzione ad ogni aspetto di tutela e valorizzazione paesistica del nostro territorio e tutte le finalità indicate e declinate nell'ambito della suddetta variante generale approvata.

Si intensificherà la raccolta differenziata e il contrasto all'abbandono dei rifiuti.

La viabilità e le opere pubbliche

Si conferma l'impegno per:

- Individuare, ove possibile, nuovi tracciati destinabili a piste ciclabili o ciclopedonali;
- Completare i tratti di discontinuità delle piste ciclopedonali esistenti per consentire la massima sicurezza di percorrenza;
- Potenziare le piste extraurbane con i paesi ed i tratti di piste esistenti nei circuiti extra urbani, anche collegando Rosate a Calvignasco

Per le Opere Pubbliche lavoreremo per la realizzazione

- Di una struttura polifunzionale atta ad accogliere un centro per la promozione della cultura;
- Della ristrutturazione della proprietà comunale adiacente al Municipio in modo da consentire l'ampliamento dello stesso palazzo comunale;
- Della sostituzione ed implementazione dell'illuminazione pubblica con nuovi lampioni a led (in itinere)

Il tutto dovrà dialogare con vincoli di bilancio sia normativi che economici

L'economia e il Lavoro

Continueremo sulla strada intrapresa con:

- Sostegno attivo alle esigenze delle aziende industriali, artigianali e dei commercianti;
- Collaborazione con le associazioni di categoria di zona (Confapi, Confcommercio, Confartigianato, etc.);

La collaborazione con i Comuni vicini

Le scelte dei vari governi nazionali che si sono succeduti negli anni vanno nella direzione di un'intensificazione della collaborazione tra i municipi. Sarà inevitabile per i piccoli/medi Comuni operare scelte che superino le attuali competenze per gestire in maniera associata servizi importanti, così come suggerito dalla legislazione attuale in materia di razionalizzazione degli Enti locali. Gli ambiti in cui si andrà ad agire saranno: sociale, territorio, mobilità, cultura, sicurezza, igiene ambientale. Si è convinti che sinergie tra Comuni diversi portino benefici in termini di maggior efficienza ed efficacia dei servizi e non da ultimo economicità

Il Bilancio (tributi, costo dei servizi)

L'Amministrazione intende continuare a mantenere la stessa impostazione rispetto all'equità del peso fiscale prestando grande attenzione all'equilibrio di bilancio e quindi muoversi con coerenza per:

Monitorare in modo costante e puntuale le uscite per evitare spese correnti non indispensabili o inutili;

- Porre in essere tutto quanto può servire per eliminare tutte le spese superflue;
- Ripartire in maniera equa tariffe e tributi salvaguardando le situazioni di maggior difficoltà;
- Mantenere il fondo di solidarietà sociale, finanziato con la riduzione delle indennità di Sindaco e Assessori.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa. Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

DENOMINAZIONE	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato Spese correnti	€ 36.210,00	€ 36.110,00	€ 35.710,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.727.000,00	€ 2.726.000,00	€ 2.726.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 188.400,00	€ 188.400,00	€ 188.400,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 1.172.900,00	€ 1.168.900,00	€ 1.167.900,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 315.000,00	€ 1.000.000,00	150.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 765.000,00	€ 765.000,00	€ 765.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 5.204.510,00	€ 5.884.410,00	€ 5.033.010,00

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Utilizzo FPV parte corrente	0,00	0,00	86.560,03	71.105,44	75.810,72
Utilizzo FPV parte capitale	0,00	0,00	48.833,34	498.492,15	470.116,47
Avanzo amm. applicato	224.342,08	173.141,71	591.800,00	281.496,50	374.800,00
Titolo 1 - Entrate correnti	2.170.814,64	2.651.009,04	2.503.742,76	2.698.244,46	2.863.354,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	555.782,78	167.960,84	138.195,64	129.521,11	169.691,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.275.722,25	1.236.282,43	1.232.178,16	1.262.086,47	1.199.011,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	187.010,65	214.790,42	266.059,14	150.478,55	272.176,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione att. finan	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione Tesorerie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	4.413.672,40	4.443.184,44	4.867.369,07	5.091.424,68	5.424.961,32

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 1 - Spese correnti	3.724.783,88	3721062,28	3.590.255,10	3.579.596,15	3.544.409,33
Titolo 2 - Spese in conto capitale	430.231,13	414.848,33	404.244,49	441.781,41	493.479,94
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	138.927,20	129.534,73	135.269,54	141.262,76	65.469,63
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.293.942,21	4.265.445,34	4.129.769,13	4.162.640,32	4.103.358,90

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	321.630,23	416.011,11	581.450,85	537.520,16	553.914,24
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	321.630,23	416.011,11	581.450,85	537.520,16	553.914,24

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2018) previsioni aggiornate a ottobre 2018

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo da riscuotere
Entrate tributarie	2.691.100,00	2.707.600,00	1.904.155,35	70,33	1.311.819,52	48,45	592.842,98
Entrate da trasferimenti	167.105,00	222.255,00	174.552,62	78,54	130.241,64	58,60	44.310,98
Entrate extratributarie	1.124.150,00	1.173.150,00	1.036.534,48	88,35	873.703,46	74,47	162.831,02
TOTALE	3.982.355,00	4.103.005,00	3.115.749,60	75,24	2.315.764,62	56,44	799.984,98

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	1.944.691,05	1.229.161,42	1.075.331,08	5442	357,35	225,87	197,60
2011	2.702.997,87	304.566,98	1.139.268,96	5476	493,61	55,62	208,05
2012	2.724.775,10	78.129,43	1.241.060,21	5471	498,04	14,28	226,84
2013	2.170.814,64	555.782,78	1.275.722,25	5514	393,69	100,79	231,36
2014	1.831.877,61	914.844,87	999.974,13	5606	326,77	163,19	178,38
2015	2.503.742,76	138.195,64	1.232.178,16	5683	440,57	24,32	216,82
2016	2.698.244,46	129.521,11	1.262.086,47	5761	468,36	22,48	219,07
2017	2.863.354,19	169.691,62	1.199.011,58	5785	494,96	29,33	207,26

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali abbiano influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nel successivo (dati aggiornati a ottobre 2018 - comprendono gli impegni re-imputati da bilancio 2017)

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO 2018	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO 2019
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	2.316,78	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.146,65	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.363,50	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	26.623,28	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00

3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	252.529,03	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	17.813,42	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.226,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	364.159,41	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	26.211,16	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	708.389,83	0,00

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso 2018	Impegni anno successivo 2019
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	42.450,21	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	252.529,03	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	17.813,42	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.226,60	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	364.159,41	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.211,16	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
	TOTALE	708.389,83

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e quelli già assunti nel 2018. (dati aggiornati a ottobre 2018)

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso 2018	Impegni anno successivo 2019
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	48.953,29	11.300,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	213.430,32	800,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	139.608,81	8.925,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	101.687,30	1.013,27
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.196,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	135.273,16	6.599,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	102.990,61	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	27.536,26	11.422,40
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	42.851,00	7.869,54
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	77.277,59	21.053,96
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	252.113,10	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	44.090,20	2.087,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	185.395,61	3.607,24
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	576.224,28	477.644,50
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	30.730,93	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	54.405,92	2.651,66
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	44.187,23	37.017,40

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	36.446,17	472,14
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	65.543,80	200,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	698.244,62	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	12.771,60	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	181.080,18	1.150,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	143.507,27	27.676,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	76.806,73	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	38.084,76	16.479,24
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	73.760,28	14.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	6.974,73	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8.364,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	33.425,50	10.525,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	25.283,44	5.641,73
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria e PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	5.630,20	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	427,10	427,10
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1.105,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri Fondi	700,00	0,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.480.811,35	658.411,55

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso 2018	Impegni anno successivo 2019
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	891.796,96	68.984,64
3 - Ordine pubblico e sicurezza	246.090,04	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	836.175,82	483.338,74
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	54.405,92	2.651,66
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.187,23	37.017,40
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	36.446,17	472,14
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	776.506,02	200,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	181.080,18	1.150,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	406.206,71	64.096,97
14 - Sviluppo economico e competitività	6.057,30	500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.105,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	700,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.480.811,35	658.411,55

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Livello di indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile. La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio.

Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno ponderati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Indebitamento complessivo (consistenza al 31.12.)	2019	2020	2021
Consistenza iniziale (01 gennaio)	268.060,09	196.025,65	120.461,48
Accensione	0,00	0,00	0,00
Rimborso	72.034,44	75.564,17	79.269,86
Variazione da altre cause (rettifiche)	0,00	0,00	0,00
Consistenza finale (31 dicembre)	196.025,65	120.461,48	41.191,62

Tabella 14: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	1	0	1
B5	2	0	2
B6	1	0	1
B7	1	0	1
C1	3	0	3
C2	0	0	0
C3	4	0	4
C4	3	0	3
C5	3	0	3
D1	0	0	0
D2	1	0	1
D3	1	0	1
D4	0	0	0
D5	1	0	1
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0
Totale	21	0	21

Tabella 15: Dipendenti in servizio

Pareggio di Bilancio - Rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica

Dallo scorso 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione. Infine, non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Nella tabella seguente è indicato il conteggio per il calcolo dell'equilibrio di Bilancio.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ART. 9 LEGGE 243/2012	2019	(in migliaia di euro)		
		2020	2021	
FPV di parte corrente	+	36	36	36
FPV di parte capitale	+	0	0	0
A) Totale fondo pluriennale vincolato di entrata	+	36	36	36
B) Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	2.727	2.726	2.731
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	188	188	188
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	1.173	1.169	1.168
E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	+	315	1.000	150
F) Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	+	0	0	0
G) Spazi finanziari acquisiti	+	0	0	0
H1) Titolo 1 - spese correnti al netto del FPV	+	4.007	3.999	3.994
H2) Fondo Pluriennale Vincolato	+	36	36	36
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	167	186	196
H4) Altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amm.	-	4	6	6
Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di Finanza Pubblica (H1+H2-H3-H4)	-	3.869	3.842	3.827
I1) Titolo 2 Spese in conto capitale al netto del FPV	+	324	1.009	159
I2) Fondo Pluriennale Vincolato al netto quota finanziata da debito	+	0	0	0
I3) Altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amm.	-	0	0	0
I) Titolo 2 -Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di F. Pubblica (I1+I2-I3)	-	324	1.009	159
L1) Spese per incremento attività finanziarie al netto FPV	+	0	0	0
L2) FPV per partite finanziarie	+	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L1 +L2)	-	0	0	0
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI ART. 9 LEGGE 243/2012		243	267	281

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

CAP HOLDING

Forma giuridica: Società per Azioni

Oggetto sociale: Servizio idrico integrato come definito dal D. Lgs 152 /2006

Sede Legale: Via del Mulino, 2 - Palazzo U10 - 20090 Assago (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 571.381.786,00

Durata della società prevista nello statuto: 31/12/2052

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 0,1282 %

Valore della Quota: € 732.511,44

Risultati d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2015	2016	2017
€ 14.025.530,00	€ 16.222.232,00	€ 22.454.273,00

S.A.S.O.M. - Società ambiente del Sud-Ovest Milanese

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto sociale: Smaltimento rifiuti solidi urbani

Sede Legale: via Roma n. 36 - 20083 Gaggiano (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 293.695,00

Durata della società prevista nello statuto: 31/12/2030

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 14,45%

Valore della Quota: € 42.014,47

Risultati d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2015	2016	2017
€ 151.820,00	€ 47.309,00	18.119,00

E.E.S.CO . - Energy Environment Service Company
(Società in liquidazione - verbale del 27-11-2015)

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Oggetto sociale: Servizi Energetico-ambientali

Sede Legale: Via Vitali 41 Marcallo con Casone (MI)

Capitale Sociale da Statuto: 150.000

Durata della società prevista nello statuto:

Quota % del Comune di Rosate al 31-12-2015: 1,117333%

Valore della Quota: € 1676,00

Risultanti d'esercizio ultimo triennio: utile netto (perdita d'esercizio)

2013	2014	2015
€ 7.638,00	€ 1.737,00	(-€ 1.618.585,00)

Tabella 16: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

L'Ente detiene anche le seguenti partecipazioni in Fondazioni:

Fondazione Pampuri - Onlus - Morimondo

Quota posseduta	Valore totale partecipazione	Capitale sociale Fondazione	Quota % Ente
1	€ 12.911,00	€ 64.557,00	20,00%

Fondazione per Leggere - Biblioteche Sud Ovest Milano

Quota posseduta	Valore totale partecipazione	Capitale sociale Fondazione	Quota % Ente
1	€ 1.000,00	€ 56.000,00	1,13%
Risultanti d'esercizio ultimo triennio			
2015	2016	2017	
€ 1.070,00	€ 1.680,00	14.549,00	

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabile dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Per quanto concerne il programma degli incarichi professionali (regolamento adottato con G.C. 69 del 12.05.2009), in base alle disposizioni normative vigenti in materia, in ogni settore, verranno indicati gli incarichi che si intendono conferire, con le relative risorse economiche (limite massimo), nel triennio che rispondano ai requisiti sopra indicati

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Da aprile 2018 , il Comune di Rosate è convenzionato con il Comune di Gudo , ex art 30 del Tuel , per la durata di anni tre , per la gestione associata del settore

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Verrà mantenuto il collegamento con l'Agenzia del Territorio per verifica rendite definitive, per avere le variazioni catastali, gli atti di vendita e di acquisto che vanno a sostituire la presentazione della dichiarazione IMU (dati che devono essere importanti nel Software Tributi per la gestione degli stessi), nonché il collegamento con la Conservatoria di Pavia (ufficio registro) al fine di avere sempre più la certezza dei passaggi di proprietà degli immobili (atti di successione, donazioni, compravendite) al servizio dell'ufficio tributi per attuare gli adempimenti di propria competenza;

Dal 1°/01/ 2017 il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie è affidato alla società Abaco fino al 26-11-2019.

Confermata la collaborazione con l'ufficio servizi alla persona, per il controllo preliminare delle posizioni debitorie di coloro che richiedono i contributi.

Si prevede di implementare, ulteriormente, per il prossimo triennio il controllo delle posizioni tributarie anche in forma collaborativa.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le segnalazioni certificate di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dall'art. 21 - comma 3 -D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

In itinere il progetto di ampliamento del Municipio.

Per il triennio 2019/21 , si prevedono interventi per strade , piste, parcheggi, e la realizzazione di un centro polifunzionale, sempre tenendo conto delle regole di finanza pubblica

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Dallo scorso 1 settembre 2018 è possibile attraverso l'emissione della carta d'identità elettronica esprimere la volontà di donazione degli organi.

E' stata data la possibilità alla cittadinanza, attraverso l'installazione del POS presso l'Ufficio Anagrafe, di effettuare il pagamento dei diritti di segreteria per il rilascio della C.I.E. con bancomat o carta di credito.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivo dell'Amministrazione è dotare la struttura comunale di strumentazione tecnica e scientifica in grado di sostenere l'attività e renderla maggiormente efficace ed efficiente.

Il previsto maggiore coinvolgimento del personale è mirato, anch'esso, al raggiungimento dell'obiettivo sopra richiamato; Sistema informatico, strumentazioni tecniche e di comunicazione.

Nel triennio di riferimento del DUP prosegue l'attività di efficientamento della strumentazione informatica in dotazione agli uffici.

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la

prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

La Missione "Ordine Pubblico e Sicurezza" e quindi il programma relativo al sistema integrato di sicurezza urbana è svolto attraverso l'unione di Comuni "I Fontanili"

MISSIONE 4 -ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di

studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Negli anni di riferimento del D.U.P l'intento è di continuare ad essere considerati un modello nella zona. L'Amministrazione Comunale intende promuovere nuove iniziative che porteranno a dotare le aule della scuola dell'Infanzia di LIM (lavagna interattiva multimediale) su cui sarà possibile scrivere, disegnare e allegare immagini. Uno strumento essenziale anche per i più piccini per "stare al passo col mondo". E' stato implementato presso la scuola Primaria un Fab Lab, Laboratorio Equipaggiato con dispositivi hardware (pc, stampanti 3D) e software (disegno, gestione robotica) che consentano di sperimentare nuove soluzioni didattiche ed arricchire le competenze digitali e l'inventiva degli alunni;

Ogni anno viene sottoscritta una convenzione con l'Istituto Comprensivo per l'attuazione del Piano dell'offerta Formativa.

Dall'1.9.2017 AL 31.8.2021 il servizio di refezione scolastica è stato affidato con gara aperta su Sintel arca di Regione Lombardia alla Sodexo Italia spa di Cinisello Balsamo.

Prosegue la gestione in appalto sino al 31.08.2020, per i servizi parascolastici di pre-post scuola, assistenza educativa alunni disabili, assistenza scuolabus e assistenza domiciliare minori alla ALTANA Società Cooperativa sociale Impresa sociale di Cremona, specializzata nel settore, mediante gara aperta su Sintel arca Regione Lombardia.

Prosegue sino al 30.6.2020 il servizio trasporto scolastico con affidamento alla Eurpo Style soc. Coop sociale onlus di Acerra;

Realizzazione centro estivo per utenti della scuola dell'Infanzia, servizio aggiudicato alla Cooperativa Altana di Cremona dai Servizi Sociali fino al 2020;

Concessione contributo economico in favore della parrocchia di S. Stefano per Grest e attività di oratorio; (€ 9500,00)

Motivazione delle scelte:

La scuola, la formazione e l'educazione sono considerati aspetti prioritari della crescita della comunità.

Finalità da conseguire:

Collaborazione con l'autorità scolastica per la definizione e realizzazione delle strategie educative didattiche che tengono conto della singolarità di ogni alunno.

Investimento:

Acquisto di arredi e di attrezzature per scuole limitatamente alle disponibilità di Bilancio. Finanziamento progetti concordati con le scuole, nel rispetto dell'autonomia scolastica (regolamento recante norme in materia di autonomia della istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 21 L. 59 del 15/03/1997).

Erogazione di servizi di consumo:

Servizi di refezione scolastica e merenda;

Assistenza educativa ai disabili, attività di pre scuola e post scuola (Scuola Primaria), post scuola (Scuola Infanzia);

Servizio scuolabus a pagamento per alunni, a tariffa differenziata;

Risorse umane da impiegare nelle tre scuole:

Personale specializzato della cooperativa aggiudicataria dei servizi socio-educativi (assistenza educativa alunni disabili, pre e post scuola, assistenza trasporto scuolabus e assistenza domiciliare minori) sulla base degli interventi attivati

Refezione scolastica infanzia:

n. 1 cuoca inserita nell'organizzazione della ditta appaltatrice del servizio di ristorazione. Nel 2019 la dipendente comunale raggiungerà l'età anagrafica e contributiva utile per il pensionamento. Il Dipendente sarà sostituito dalla ditta aggiudicataria del servizio con oneri a proprio carico;

Personale Amministrativo:

a seguito della riorganizzazione dei settori e dei servizi (G.C. n. 39 del 6.6.2017)

n. 1 istruttore direttivo responsabile di settore (p.t. ore 30, n. 1 istruttore amministrativo che in data 30 novembre 2018 cesserà la sua attività lavorativa: si procederà pertanto alla sua sostituzione;

n. 1 tecnologo alimentare in convenzione con il Comune di Gaggiano (dipendente comunale a tempo indeterminato) per n. 9 ore al mese per servizio di controllo refezione scolastica. La spesa è a carico della ditta aggiudicataria del servizio.

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Nel 2018 il Comune di Rosate ha ottenuto la qualifica di "Città che Legge" nel periodo di vigenza del Dup e l'Amministrazione Comunale parteciperà ai bandi ministeriali. Inoltre, l'Amministrazione Comunale sosterrà i progetti presentati dal Terzo Settore volti a sviluppare la conoscenza del territorio.

Da gennaio 2019 il Comune di Rosate gestirà il servizio Biblioteca affidando il servizio a terzi.

Descrizione della Missione

L'Amministrazione Comunale crede che lo sviluppo di una comunità non sia rappresentato solo dal benessere economico, ma anche dalla qualità delle proposte che arricchiscono culturalmente il cittadino.

L'impegno sarà quello di offrire ai rosatesi le migliori risposte alle loro esigenze, valorizzando l'intrinseco potenziale di tutti, sottolineando e amplificando quella pluralità di punti di vista che caratterizza il nostro Comune, andando a creare nuove occasioni di sinergia cariche di ipotesi di sviluppo. Sarà compito dell'Amministrazione salvaguardare feste e tradizioni, cercando di migliorarle ed arricchirle, senza snaturarle. Si conferma, per favorire dialogo e crescita, l'attività della consulta degli stranieri anche dal punto di vista dell'integrazione culturale, dello scambio e della conoscenza della cultura d'origine dei nostri concittadini, generando curiosità, attenzione e, dunque, rispetto di tutte le culture presenti nel nostro Comune.

L'attività si esplica nella fattispecie attraverso:

Servizio Bibliotecario:

Utilizzo locali sede della biblioteca sita presso immobili di proprietà della Parrocchia S. Stefano di Rosate: Viene mantenuta l'adesione alla Fondazione per Leggere al fine di usufruire dei servizi bibliotecari a livello intercomunale. La Giunta Comunale entro il mese di dicembre approverà la convenzione con la Parrocchia di durata biennale per l'utilizzo dei locali sede della Biblioteca che dal 1° gennaio 2019 assumerà la denominazione di Biblioteca Comunale "don Luigi Negri" nelle more della definizione di una diversa sede per la Biblioteca.

L'Amministrazione comunale versa la quota ordinaria di adesione alla Fondazione per Leggere ed una quota straordinaria per l'acquisto di libri.

Contributo Parrocchia anno 2019 € 7.000,00 per rimborso utenze, utilizzo locali e manutenzione ordinaria

Contributo Parrocchia anno 2020 € 7.000,00 per rimborso utenze, utilizzo locali e manutenzione ordinaria

Con successiva convenzione sarà definito il contributo per l'anno 2021, qualora non venisse individuata altra sede per la Biblioteca comunale.

Sostegno all'attività del Corpo Bandistico di Rosate:

Con la concessione di un contributo economico annuale di € 6.750,00 e di spazi da destinare a sede e sala prove, con rimborso annuale da parte dell'Associazione delle spese per utenze acqua, energia elettrica e gas, calcolato sulle ore di utilizzo degli spazi;

Sostegno alle iniziative, manifestazioni ed attività programmate e poste in essere dalle Associazioni:

Il sostegno avverrà nel rispetto delle recenti disposizioni di legge in materia finanziaria di contenimento della spesa pubblica ,in particolare della legge L. 122/2010;

E' previsto un contributo economico a sostegno dell'attività del Club Amici Rosatesi di € 1000,00.=

Come per il 2018, si è proceduto all'adesione alla progettazione del servizio civile nazionale per volontari (n. 2) anche per il 2019.

Valorizzazione degli spazi centro civico "Il Castello":

Sarà punto d'incontro per il potenziamento delle attività culturali/manifestazioni, mediante concessione dei locali in comodato d'uso alle Associazioni (Music Now, Rosate Musica, con corresponsione di rimborso annuale delle spese calcolato sulle ore di utilizzo degli spazi);

Presso tale immobile avrà sede anche l'Associazione Civico2 con le attività connesse alla web radio.

Motivazione delle scelte:

Il Comune, considera le manifestazioni culturali ed il tempo libero un' importante occasione di valorizzazione culturale del proprio territorio, nonché momento di aggregazione sociale.

Finalità da conseguire:

Con la realizzazione di attività e di progetti culturali si persegue la finalità di coinvolgere la cittadinanza rosatese, nonché offrire occasioni di crescita e di conoscenza civile e culturale.

Erogazione di servizi di consumo:

Iniziativa varie rientranti nel programma annuale "ROSATE MANIFESTAZIONI", concerti, mostre, fiere, convegni, compatibili con le recenti disposizioni di legge (L. 122/2010) , progetti di aggregazione giovanile ecc..

Risorse umane da impiegare:

N. 1 istruttore amministrativo.

Il Comune nell'organizzazione delle iniziative si avvale della collaborazione delle associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Risorse strumentali da utilizzare:

n.1 edificio chiamato "Il Castello" nel quale si svolgono i corsi di musica, varie iniziative culturali, a cura di associazioni convenzionate: Associazione Civico 2, Associazione Music Now, Ass. Twirling, Rosate Musica, ecc.

Nel 2019 si procederà all'acquisto di attrezzature e materiale vario da utilizzare durante gli eventi culturali (concerti, saggi, teatri all'aperto, ecc.), a titolo esemplificativo transenne, luci di emergenza, tavoli, panche e sedie)

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Valorizzare lo sport mediante la proposta di corsi sia per la fascia in età scolare, sia per gli adulti, organizzati dal comune in convenzione con istruttori di diverse discipline sportive (pallavolo, basket, judo, karate, tennis, ginnastica dolce) ecc.....

In linea di continuità il sostegno al Polo culturale-artistico e sportivo di Via don Gnocchi,34 con la finalità di offrire spazi versatili e funzionali a tutte le associazioni del territorio per svolgimento della propria attività sociale.

Si valuterà la possibilità di sostituire il pallone pressostatico presso i campi da tennis del Centro Campisi.

Interventi di manutenzione straordinaria sulla strutture del Centro Campisi finalizzati al migliore utilizzo degli utenti;

Motivazione delle scelte:

Consentire alla popolazione di Rosate di praticare sport utilizzando le strutture esistenti (palestre comunali per gli sport che utilizzano la palla o attrezzi ginnici) e il nuovo Polo di Via don Gnocchi,34, a costi contenuti, anche tramite l'organizzazione di corsi attuati attraverso convenzioni con associazioni e centri sportivi;

Finalità da conseguire:

- Gestione dei centri sportivi in regime di convenzione e/o di gestione per un miglioramento dell'utilizzo degli impianti stessi;
- Promozione di corsi sportivi;
- Convenzionamento e collaborazione con le associazioni sportive;
- Corsi sportivi mirati per gli alunni delle scuole.

Il Centro natatorio alla N.C. Milano srl di Rozzano è affidato in gestione sino al 2024; Gestione del Centro calcistico "Lino De Amici" affidata all'Associazione Polisportiva Rosatese a seguito di convenzione fino al 31-12-2020.

Concessione gestione Centro sportivo C.Campisi a Venusport a.s.d. fino al 31.8.2023

Concessione contributi economici ad enti e associazioni:

Verrà confermato il Bando per l'erogazione di contributi a favore delle associazioni sportive operanti nel territorio

Risorse strumentali da utilizzare:

Centro sportivo polivalente "Ciro Campisi" costituito da: n.1 impianto coperto polivalente, n. 2 campi tennis coperti con pallone pressostatico, n.2 campi bocce scoperti, n. 1 impianto natatorio composto da una piscina ed una vasca ludica con solario, n. 1 campo calcetto illuminato coperto con pallone pressostatico, un campo illuminato da pallavolo- pallacanestro, n.1 campo a 7 in erba, n. 1 locali spogliatoi per calcetto, pallavolo e pallacanestro, n. 1 palazzina bar più locali Silver club;
Presso il centro calcistico di Via Leopardi: n. 2 campi di calcio con relativi spogliatoi;
n. 2 palestre comunali presso la scuola primaria e secondaria di primo grado; 1 salone polivalente presso la scuola dell'infanzia;

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Il Comune di Rosate si è dotato della variante generale al Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione n.31 del 22 ottobre 2015 e pubblicato sul BURL

Il piano approvato contiene le seguenti priorità strategiche che vengono confermate:

- Nessuna nuova espansione edilizia;
- Nessuna modifica ai confini del Parco Agricolo Sud Milano;
- Valorizzazione delle aree agricole, incentivazione del recupero delle cascine dismesse e al vincolo di tutela ambientale;
- Revisione del Piano delle Regole del PGT (Piano di Governo del Territorio) al fine di migliorare la qualità del costruire, incentivare l'utilizzo di materiali e fonti energetiche alternative e rinnovabili;
- Tutti gli interventi edilizi (sia sull'esistente che nuovi) dovranno tendere alla massima sostenibilità energetica, al minor impatto territoriale e ambientale e alla massima qualità costruttiva;
- Revisione delle norme che regolano le volumetrie, le distanze e le altezze degli edifici, per migliorare la qualità abitativa.

Per quanto riguarda la fruizione dei percorsi ciclo - pedonali interni ed esterni al nostro territorio Comunale, i nuovi interventi riguarderanno:

- Dare continuità all'itinerario ciclo-pedonale collegando i tracciati attualmente esistenti in un sistema organico che faciliti il collegamento su tutto il territorio comunale e che connetta le aree verdi con le aree agricole del Parco. A tal fine si prevede di dare corso al progetto con i Comuni di Binasco, Gaggiano e Noviglio delle opere connesse ad un finanziamento regionale;
- Completamento del tratto comunale della Ciclabile delle Abazie che collega Morimondo a Chiaravalle;

Edilizia Privata e residenziale pubblica le iniziative in questo campo riguarderanno:

- Il recupero delle aree in zona residenziale, attualmente adibite ad attività produttive
- Favorire la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;

Motivazione delle scelte:

Gli interventi indicati si inquadrano in un'ottica di salvaguardia del nostro territorio, bene insostituibile e non riproducibile

Finalità da conseguire:

Miglioramenti della qualità dell'abitare, nuove regole delle norme sulle volumetrie, distanze ed altezze degli edifici per evitare nuovo consumo di suolo

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Gestione degli stabili ERP di proprietà comunale adibiti a locazione residenziale con competenze distribuite ai settori prevalentemente Sociale, tecnico e finanziario, con il contestuale risparmio di spesa per l'Ente in quanto non rinnovato l'incarico allo studio di Amministrazione Stabili.

Continua il programma inerente la trasformazione in proprietà delle aree già previste per la trasformazione da diritto di superficie in proprietà e facenti parti del comparto PEEP.

Sono stati inoltre aggiunti altri lotti di terreno già assegnati in diritto di superficie e per i quali in precedenza non era prevista l'opportunità della trasformazione in proprietà. Per tali lotti è stata redatta una valutazione ed il prospetto con le singole quote dei vari assegnatari per tale trasformazione secondo i nuovi criteri previsti dalla normativa di settore.

Nel corso del 2019 si prevede inoltre l'alienazione di un'area a destinazione produttiva ricompresa nel piano delle valorizzazioni per la quale è prevista una variazione di destinazione urbanistica nel piano stesso.

Nel 2019 si completerà altresì la variante al PGT per la trasformazione di un lotto a destinazione residenziale in un'area per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Anziani.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione

del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Sono previsti interventi per il mantenimento e la valorizzazione dei parchi esistenti. A seguito della realizzazione degli orti urbani e della loro assegnazione sono previste le quote annuali da versare al parco per la sua gestione ordinaria. Mantenimento e qualificazione delle aree verdi dei parchi e dei giardini.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

La raccolta differenziata è uno degli obiettivi primari per un corretto rapporto dei cittadini con il problema dei rifiuti. Prosegue l'attività dell' ecocentro dopo i recenti interventi. E' stata rinnovata l'autorizzazione dell'Ecocentro includendo la raccolta di oli vegetali.

Particolare attenzione verrà dedicata alle raccolte differenziate in particolare nel sensibilizzare i cittadini e le aziende e ridurre i costi.

Si valuterà l'acquisto di contenitori per la raccolta porta a porta della carta.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Il Comune di Rosate è dotato della casa dell'acqua che distribuisce acqua naturale filtrata in quantità libera e acqua gassata in quantità limitata a persona con tessera CRS/CNS. Tale gestione dal 2018 è passata a Capholding con eliminazione dei costi a carico del comune di Rosate.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Tra i progetti stradali è prevista la realizzazione della pista ciclabile per Noviglio ,che sarà appaltata dalla Cuc dei Fontanili già nel 2018. Il Comune di Rosate è capo- fila per la realizzazione dei lavori della pista di cui al punto precedente.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

La Missione 11 - Soccorso Civile si realizza attraverso l'adesione all'Unione dei Comuni "I Fontanili"

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L'attenzione alle questioni sociali si svilupperà su diversi settori: anziani, diversamente abili, giovani. In ognuno di questi si interverrà per sostenere le famiglie che si ritrovano ancora a dover affrontare problematiche gravi accentuate ulteriormente dalla crisi economica.

Per la delicata fascia dell'adolescenza l'Amministrazione Comunale intende creare spazi per una crescita corretta, dove esercitarsi nel ruolo di giovani adulti, dove i ragazzi possano sviluppare le loro attitudini.

Il Centro Arcobaleno, sede dell'associazione AGIPHS, che da 25 anni accoglie, grazie al lavoro e all'impegno di tanti volontari, i ragazzi disabili di Rosate e dei paesi limitrofi, è stato trasformato in un CSE (centro socio-educativo) inaugurato nel mese di gennaio 2018, per potere offrire un servizio completo, affidandolo a personale competente con il contributo irrinunciabile dei volontari AGIPHS.

Prosegue l'attività di erogazione dei servizi sanitari erogati dal Consultorio. Allo stesso modo si potrà offrire anche una serie di visite specialistiche ad una tariffa calmierata per venire incontro alle fasce più deboli.

Funzionamento del centro anziani di Via Roma 19 , autogestito dal gruppo anziani di Rosate; Convenzione con Caf Cisl, Caf CGIL e ACLI per assistenza ai cittadini elaborazione ISEE /assegni di maternità/nucleo familiare/bonus gas ed energia elettrica;

Prosegue per il 2019 il convenzionamento con il Comune di Abbiategrasso in materia di servizi socio assistenziali - educativi - formativi e socio sanitarie integrate (affidamento gestione del servizio di segretariato sociale e professionale ASSP azienda speciale Servizi alla Persona di Abbiategrasso).

La convenzione relativa al servizio Tutela Minori gestito in forma associata - Comune capofila Motta Visconti scadrà il 31 dicembre 2018. I Comuni si sono espressi per mantenere l'organizzazione del servizio in forma associata ed il Comune di Gaggiano, si è proposto come Comune capofila.

In concessione sino al 31 luglio 2023 , la gestione dell'asilo nido Isabella

E' confermata la convenzione annuale per acquisto posti nido presso il Nido Isabella con risorse comunali, tenendo conto delle risorse comunali e del Piano nidi.

Si conferma l'istituzione del Fondo solidarietà per le famiglie bisognose;

E' in essere la convenzione con l'Associazione volontari Abbiatensi Croce Azzurra Onlus che determina il contributo economico annuale:

anno 2018 € 9.700,00

anno 2019 € 9.700,00

nel triennio di competenza di farà partire la progettazione sociale condivisa con gli enti del terzo settore

E' prevista la concessione dei seguenti contributi economici ad enti e associazioni per ogni anno dal 2019 al 2021:

Avis sez. Rosate € 500,00.=

Ass. Silver Club € 1.800,00.=

Ass. A.G.P.H.I.S € 5.000,00.=

ANPI € 200,00.=

La Giunta richiamando la L.68/93 che stabilisce che i Comuni possono destinare un importo non superiore allo 0,8% della somma dei primi tre titoli delle entrate correnti dei propri bilanci per sostenere programmi di cooperazione ed interventi di solidarietà internazionali, concede per le annualità 2019-2020-2021 un contributo pari a €. 500,00 a favore della Fondazione Padre Arsenio - ONLUS;

Finalità da conseguire:

- Migliorare i servizi di supporto e di aiuto alle categorie cosiddette "fragili" quali disabili, anziani, bisognosi e alle famiglie in stato di necessità, nonché quelli afferenti gli aspetti sociali sanitari e assistenziali;
- Porre particolare attenzione nei confronti dei soggetti socialmente deboli, alle comunità terapeutiche presenti sul territorio ed alle problematiche connesse;
- Politica di sostegno alle associazioni umanitarie e sociali anche mediante la concessione gratuita di locali e l'erogazione di contributi, nel rispetto della normativa vigente;
- Collaborazione con CPS e strutture residenziali per anziani e portatori di handicap;
- Promozione e prevenzione specifica del disagio e ottimizzazione dei flussi tra i vari servizi operanti sul territorio;
- Realizzazione attività di segretariato sociale e professionale a cura di Assistenti sociali incaricati tramite A.S.S.P. Azienda speciale del Comune di Abbiategrasso;
- Realizzazione campagne di prevenzione malattie;
- Fornitura Pasti anziani a domicilio e assistenza domiciliare;
- Realizzazione corso di ginnastica dolce e soggiorno marino e montano rivolti alla popolazione anziana;
- Attuazione Tutela minori in convenzione con Comune di Motta Visconti in scadenza il 31.12.2017. Nel 2019 il Comune di Rosate aderirà al Servizio intercomunale Tutela minori secondo gli indirizzi e procedure decise dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di zona - comune capofila Gaggiano;
- Adeguamento della contribuzione a carico dell'utenza, nel rispetto del regolamento di accesso ai servizi sociali, predisposto a livello distrettuale. Sarà inserito il calcolo delle tariffe con il sistema di progressione lineare

Risorse umane da impiegare:

Il servizio di segretariato sociale e servizio professionale è garantito da personale di A.S.S.P. di Abbiategrasso.

Risorse strumentali da utilizzare:

Centro anziani, n.1 centro socio-sanitario, n. 52 alloggi ERP (che diminuiranno in unità per eventuale accorpamento di alcuni alloggi sottosoglia di via Roma,21), n.1 struttura per centro di accoglienza per portatori di handicap denominato "Centro Arcobaleno" affidato in comodato gratuito all'associazione AGIPHS - via Manzoni, che diventa CSE ANFFAS; n.1 Centro Civico Castello per attività culturali e varie. Continua la gestione della funzione servizi sociali in forma associata con il Comune di Gudo Visconti, avviata nel 2018

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori.

Nel 2018 si è tenuta la gara per la concessione del Servizio Asilo Nido e l'Amministrazione Comunale ha

rivisto le modalità di compartecipazione, prevedendo un importo di contribuzione massima annua di € 20.000,00 (euro ventimila/00). Tale contribuzione è stata incrementata, a fronte delle richieste pervenute dalle famiglie, al fine di consentire alle stesse la adesione alla misura regionale denominata Nidi Gratis.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Dal mese di gennaio 2018 è in funzione il CSE presso il Centro Arcobaleno gestito da ANFFAS di Abbiategrasso in collaborazione con l'Associazione AGIPHS.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Migranti: l'Amministrazione Comunale ha delegato la Prefettura di Milano per gli adempimenti successivi, a seguito sottoscrizione di protocollo con la Prefettura stessa.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Contributo ordinario al centro per l'impiego provinciale di Magenta per le sedi di Magenta e del distaccamento di Abbiategrasso;

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste

FONDO DI RISERVA ORDINARIO		
2019	2020	2021
€ 37.310,00	€ 37.960,00.=	€ 37.960,00.=

Il fondo di riserva ordinario, il cui importo è specificato nella tabella sopra, deve essere istituito pari ad un importo che varia tra 0,3 e 2% del totale delle spese correnti per le annualità 2019 - 2021,

Fondi di riserva di cassa

Il fondo di cui sopra deve essere di un importo non inferiore allo 0,2% delle spese finali. Lo stanziamento è stato determinato in € 200.000,00.=

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente si avvale della facoltà di istituire il fondo crediti di dubbia esigibilità di un importo inferiore al 100% e rispettivamente di un minimo pari all' 85 % per l'anno 2019. Lo stanziamento risulta così determinato per ogni anno:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'		
2019	2020	2021
€ 167.000,00.=	€ 185.800,00	€ 195.500,00

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Dal 2015 è istituito il fondo accantonamento per indennità di fine mandato. Nel negli anni 2019-2021 euro 700,00.=

MISSIONE 50 -DEBITO PUBBLICO

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli

obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

PROGRAMMA AMMORTAMENTO MUTUI - RIMBORSO QUOTA CAPITALE				
TIPO OPERA	2019	2020	2021	2022
SCUOLA PRIMARIA	€ 37.030,40	€ 38.608,44	€ 40.253,62	€ 0,00
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	€ 35.004,04	€ 36.995,73	€ 39.016,24	€ 41.191,52
TOTALE	€ 72.034,44	€ 75.604,17	€ 79.269,86	€ 41.191,62

PROGRAMMA AMMORTAMENTO MUTUI - RIMBORSO QUOTA INTERESSI				
TIPO OPERA	2019	2020	2021	2022
SCUOLA PRIMARIA	€ 4.500,88	€ 2.922,84	€ 1.277,56	€ 0,00
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	€ 7.894,44	€ 5.942,75	€ 3.882,24	€ 1.706,96
TOTALE	€ 12.395,32	€ 8.865,59	€ 5.159,80	€ 1.706,96

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma. Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Titolo 1 - Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	2019		2020		2021	
		Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
Miss. 1 Servizi Istituzionali Generali e di gestione	Organi istituzionali	50.920,00	0,00	50.920,00	0,00	50.920,00	0,00
	Segreteria generale	232.065,00	4.000,00	231.565,00	4.000,00	231.565,00	4.000,00
	Gestione economica e finanziaria	258.020,00	4.255,00	258.020,00	4.255,00	258.020,00	4.255,00
	Gestione tributaria e serv. fiscali	117.300,00	1.700,00	116.800,00	1.700,00	116.800,00	1.700,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	€ 0,00
	Ufficio Tecnico	154.400,00	5.900,00	156.400,00	5.900,00	156.400,00	5.900,00
	Elezioni e consultazioni elettorali - Anagrafe e Stato Civile	129.750,00	650,00	128.750,00	650,00	127.750,00	650,00
	Statistica e sistemi informativi	33.200,00	0,00	38.200,00	0,00	38.200,00	0,00
	Risorse Umane	59.840,00	14.720,00	59.840,00	14.720,00	59.840,00	14.720,00
Altri servizi generali	76.100,00	0,00	75.300,00	0,00	75.300,00	0,00	
Miss. 3 Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00	235.000,00	0,00
Miss. 4 Istruzione e Diritto allo Studio	Istruzione pre scolastica	42.100,00	0,00	42.100,00	€ 0,00	42.100,00	0,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	181.555,00	3.385,00	179.955,00	3.385,00	178.255,00	3.385,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	611.900,00	400,00	581.550,00	0,00	580.750,00	0,00
	Diritto allo Studio	45.300,00	0,00	45.300,00	€ 0,00	45.300,00	0,00
Miss. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	73.050,00	0,00	73.050,00	0,00	73.050,00	€ 0,00
Miss. 6 Politiche giovanili Sport e tempo libero	Sport e Tempo Libero	51.900,00	0,00	51.900,00	0,00	51.900,00	0,00
Miss. 8 Urbanistica e assetto del territorio	Edilizia residenziale pubblica e locale	56.100,00	0,00	56.100,00	0,00	56.100,00	0,00

Missione	Programma	2019		2020		2021	
		Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
Miss. 9 Sviluppo sostenibile tutela del territorio e dell' ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	64.600,00	€ 0,00	€ 64.600,00	€ 0,00	€ 64.600,00	€ 0,00
	Rifiuti	701.400,00	€ 700,00	€ 701.400,00	€ 700,00	€ 701.400,00	€ 700,00
	Servizio idrico integrato	15.900,00	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 11.900,00	€ 0,00
Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	153.450,00	€ 0,00	€ 153.450,00	€ 0,00	€ 144.850,00	€ 0,00
Miss. 12 Diritti sociali, Politiche Sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	180.900,00	€ 0,00	180.900,00	€ 0,00	180.900,00	0,00
	Interventi per la disabilità	95.600,00	€ 0,00	95.600,00	€ 0,00	95.600,00	0,00
	Interventi per gli anziani	39.300,00	100,00	39.300,00	100,00	39.300,00	100,00
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	77.300,00	300,00	77.300,00	300,00	77.300,00	300,00
	Interventi per il diritto alla casa	4.400,00	0,00	4.400,00	€ 0,00	4.400,00	€ 0,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	8.750,00	0,00	8.750,00	0,00	8.750,00	0,00
	Cooperazione e associazionismo	34.600,00	0,00	34.600,00	0,00	34.600,00	0,00
Miss. 14 Sviluppo economico e competitività	Servizio necroscopico e cimiteriale	29.950,00	0,00	29.950,00	0,00	29.950,00	0,00
	Industria e PMI e Artigianato	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	€ 0,00	0,00
	Commercio-reti distributive - tutela dei consumatori	6.550,00	0,00	6.550,00	0,00	6.550,00	0,00
Miss. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Reti e altri servizi di pubblica utilità	500,00	0,00	500,00	0,00	€ 500,00	0,00
	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
Miss. 20 Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	37.310,00	€ 0,00	37.960,00	0,00	37.960,00	0,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	167.000,00	€ 0,00	185.800,00	0,00	195.500,00	0,00
	Altri fondi	3.700,00	€ 0,00	5.700,00	0,00	5.700,00	0,00
TOTALI		4.043.410,00	36.110,00	4.034.210,00	35.710,00	4.029.710,00	35.710,00

Titolo 4 - Rimborso di prestiti

Missione	Programma	2019		2020		2021	
		Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
Miss. 50 Debito Pubblico	Quota capitale ammortamento Mutui	72.100,00	0,00	75.700,00	0,00	79.300,00	0,00
TOTALI		72.100,00	0,00	75.700,00	0,00	79.300,00	0,00

Titolo 7 - Spese per conto terzi e partire di giro

Missione	Programma	2019		2020		2021	
		Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
Miss. 99 Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	€ 765.000,00	€ 0,00	€ 765.000,00	€ 0,00	€ 765.000,00	€ 0,00
	Partite di giro						
TOTALI		€ 765.000,00	€ 0,00	€ 765.000,00	€ 0,00	€ 765.000,00	€ 0,00

Tabella 17: Parte corrente per missione e programma

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	2019		2020		2021	
		Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
MISS. 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	990.000,00	0,00	0,00	0,00
MISS. 8 Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del Territorio	5.000,00	0,00	10.000,00	0,00	5.000,00	0,00
	Edilizia residenziale pubblica e locali e piani di edilizia economico popolare	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00
MISS. 10 Trasporti e diritto alla Mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali	310.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00
TOTALI		324.000,00	0,00	1.009.000,00	0,00	159.000,00	

Tabella 18: Parte capitale per missione e programma

Riepilogo spese per missione

Miss	Descrizione	2019		2020		2021	
		Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV	Previsioni	Di cui FPV
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1.123.095,00	31.225,00	1.126.295,00	31.225,00	1.125.295,00	31.225,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	235.000,00	€ 0,00	235.000,00	€ 0,00	235.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo Studio	880.855,00	3.785,00	848.905,00	3.385,00	846.405,00	3.385,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	73.050,00	0,00	1.063.050,00	0,00	73.050,00	0,00
6	Politiche giovanili, Sport e Tempo Libero	51.900,00	0,00	51.900,00	0,00	51.900,00	0,00
8	Assetto del Territorio ed edilizia abitativa	61.100,00	0,00	66.100,00	0,00	61.100,00	€ 0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	781.900,00	700,00	780.000,00	700,00	777.900,00	700,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	463.450,00	0,00	153.450,00	0,00	289.850,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	479.800,00	400,00	479.800,00	400,00	479.800,00	400,00
14	Sviluppo economico e competitività	7.050,00	0,00	7.050,00	0,00	7.050,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00	2.200,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	208.010,00	0,00	229.460,00	0,00	239.160,00	0,00
50	Debito Pubblico (Mutui)	72.100,00	0,00	76.200,00	0,00	79.300,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	765.000,00	0,00	765.000,00	0,00	765.000,00	0,00
TOTALI		5.204.510,00	36.110,00	5.884.410,00	35.710,00	5.033.010,00	35.710,00

Tabella 19: Riepilogo spese per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento. Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2019	2020	2021	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata Contr. Regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri di Urbanizzazione	145.000,00	290.000,00	145.000,00	580.000,00
Alienazione Area	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00
Diritti di superficie	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
TOTALE	310.000,00	990.000,00	145.000,00	1.455.000,00

Tabella 20: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche

2019										
Missione/ Progr.	Codice Istat			Tipologia	Categoria	Descrizione intervento	Stima costi	Tipologia finanziamento		
	Reg	Prov	Com					Oneri Urb.	Alienazione Area	Diritti superficie
Trasporti e diritto alla mobilità/ Viabilità e infrastr. stradali	30	15	188	Manutenzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	Strade, piste e Urbanizz.	310.000,00	145.000,00	135.000,00	30.000,00

2020										
Missione/ Programma	Codice Istat			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima costi	Tipologia finanziamento		
	Reg	Prov.	Com.					Oneri Urb	Capitale privato	
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	30	15	188	Nuova costruzione	Edilizia sociale culturale	Costruzione centro polifunzionale	990.000,00	290.000,00	700.000,00	

2021										
Missione/ Progr.	Codice Istat			Tipologia	Categoria	Descrizione intervento	Stima costi	Tipologia finanziamento		
	Reg	Prov	Com					Oneri Urb.		
Trasporti e diritto alla mobilità/ Viabilità e infrastr. stradali	30	15	188	Manutenzione	Altre infrastrutture per ambiente e territorio	Strade, piste e Urbanizz.	145.000,00	145.000,00		

tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Valorizzazioni patrimoniali e Piano delle alienazioni

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

La situazione patrimoniale dell'ente al 31-12-2017 risulta come da delibera di approvazione del Conto Consuntivo 2017 (C.C. N° 14 del 27 aprile 2018)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/16	31/12/17
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.081,79	€ 8.001,95
Immobilizzazioni materiale	€ 9.231.624,35	€ 10.218.369,27
Immobilizzazione finanziarie	€ 1.023.833,00	€ 1.023.833,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 10.261.539,14	€ 11.250.204,22
Rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
Crediti	€ 1.728.873,56	€ 922.922,45
Altre attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 1.642.367,75	1.722.088,11
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 3.371.241,31	2.645.010,56
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 13.632.780,45	€ 13.895.214,78

PASSIVO	31/12/16	31/12/17
Patrimonio netto	€ 12.133.593,50	€ 12.523.068,29
Fondo rischi e oneri	€ 364.532,00	€ 30.008,33
Trattamento di fine rapporto	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 1.134.654,95	€ 1.260.554,52
Ratei e Risconti e contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 13.632.780,45	€ 13.895.214,78
<i>Conti d'ordine</i>	€ 592.702,45	€ 510.367,14

PROGRAMMA ALIENAZIONI -

N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
1	Alienazione area	135.000,00	2019
2	Trasformazione aree PEEP da diritto di superficie in proprietà	30.000,00	2019

Tabella 21: Piano delle alienazioni

programmazione Biennale di forniture e servizi

In attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, è stato approvato il dlgs n° 50 del 18 aprile 2016 recante il nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore lo stesso giorno della pubblicazione.

Ai sensi della normativa vigente, ed in particolare ai sensi dell'art. 21 del suddetto decreto (comma 1 e comma 6) le Amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori devono adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma biennale di fornitura e servizi e i relativi aggiornamenti annuali devono contenere gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000.= euro.

PROGRAMMAZIONE FORNITURA DI BENI E SERVIZI ANNO 2019					
Settore	Servizio/ fornitura	Scadenza contratto in essere	Costo previsto nuovo contratto	Durata nuovo contratto	Scadenza nuovo contratto
Servizi Tecnici	Custodia cimitero e piccole manutenzioni edifici e strade comunali	30.09.2018 da prorogare al 31.03.2019	140.000,00	3	31.03.2022

PROGRAMMAZIONE FORNITURA DI BENI E SERVIZI ANNO 2020					
Settore	Servizio/ fornitura	Scadenza contratto in essere	Costo previsto nuovo contratto	Durata nuovo contratto	Scadenza nuovo contratto
Servizi Demografici - Educativi - Culturali	Trasporto scolastico	30.6.2020	121.000,00	4	31.12.2024
Servizi Demografici Educativi - Culturali	Servizi parascolastici	31.8.2020	445.000,00	5	31.12.2025

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- ☒ art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- ☒ art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- ☒ art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Il D.Lgs 75 del 2017 ha modificato il D.Lgs 165/01 e sono state emanate nel corso del 2018 le linee di indirizzo per la programmazione del fabbisogno ciò porta ad una revisione delle modalità di programmazione del personale , passando dalla centralità del turn over, a quello dei fabbisogni.

Quanto segue tiene conto della centralità dei bisogni dell'Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi proposti:

- Di prendere atto che nell'Ente non sono presenti per l'anno 2019/2021 dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- Di dare atto che la programmazione triennale verrà rivista in funzione di diverse esigenze organizzative, e/o valutazioni, in relazione ad ulteriori verifiche delle posizioni pensionistiche;
- Di dare atto che nel periodo 2019 -2021, si procederà, nel 2019, alla sostituzione del personale cessato nel corso del 2018 con due categorie C, istruttori Amministrativi, un tempo pieno e un part-time ed una categoria D (ex D3) tenuto conto della capacità assunzionale che sarà del 100% , salvo ulteriori limitazioni normative , nonché della capacità di spesa nel rispetto del vincolo 2011-13;
- Per il 2020: sostituzione collaboratore amministrativo su cessazioni 2019;
- Per il 2021: sostituzione cat. C istruttore amministrativo.

Le predette assunzioni rispondono al programma di mandato dell'amministrazione e sono necessarie per la realizzazione delle performance dell'Ente.

Quanto precede risponde alle esigenze dell' Amministrazione per realizzare le performance di mandato.

Qualifica	Dipendenti di ruolo in servizio dal 1-1-2018	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	0	0	0	0
A3	0	0	0	0
A4	0	0	0	0
A5	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
B2	0	0	0	0
B3	0	0	0	0
B4	1	0	1	0
B5	2	0	2	0
B6	1	0	1	0
B7	1	0	1	0
C1	3	0	3	+ 1
C2	0	0	0	0
C3	4	0	4	0
C4	3	0	3	0
C5	3	0	3	0
D1	0	0	0	0
D2	1	0	1	0
D3	1	0	1	0
D4	0	0	0	0
D5	1	0	1	0
D6	0	0	0	0
Segretario	0	0	0	0
Dirigente	0	0	0	0
Totale	21	0	21	+ 1

Tabella 22: Programmazione del fabbisogno di personale

DUP 2019 – 2021 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Una delle prime domande che una società di consulenza pone relativamente ad una attività aziendale è quella di definire in maniera chiara e comprensibile la Mission e la Vision dell'impresa. Fondamentale è poi la condivisione dell'importanza di questi concetti con il personale, i clienti ed i fornitori.

Sappiamo che un'amministrazione pubblica non è un'impresa orientata al profitto, avendo come scopo il dover gestire i beni e i servizi per la propria comunità, anche se le modalità di programmazione e di gestione finanziaria con la necessità di far quadrare i bilanci, si stanno sempre avvicinando allo stile di un'impresa privata.

Seguendo quanto risulta dal DUP vediamo di cosa si tratta: partiamo dalla popolazione residente e dal suo trend storico. Da qui si rileva che gli abitanti oggi in numero di 5.785 tendono a stabilizzarsi. E' pure significativo il fatto che la popolazione fa registrare un 21% per cento di ultra sessantacinquenni, quindi di pensionati. Quelli in età adulta, vale a dire dai 30 appunto ai 65 anni, fanno registrare una percentuale del 51% per cento.

Sarebbe interessante poter conoscere, a corredo del documento, la percentuale degli occupati e disoccupati pur considerando la dinamicità del dato statistico.

Che importanza rivestono questi dati? La risposta è semplice, visto che le esigenze degli abitanti si differenziano in base all'età dei soggetti. E queste necessità andrebbero soddisfatte. Cosa si fa per gli anziani? Non c'è nel documento programmatico qualcosa di preciso. E per i giovani? Neppure. Onestamente leggendo e rileggendo questo secondo DUP, documento di programmazione strategica proposto dall'amministrazione, abbiamo fatto ancora fatica a cogliere una visione organica di medio-lungo periodo del paese che si vorrebbe realizzare.

Nella forma il DUP è ben redatto dai funzionari di settore, il cui compito specifico è comunque dedicato ad una elencazione di opere ed attività. Alla politica è assegnato invece il compito di avere una visione d'insieme relativa al progetto paese e una visione di futuro capace addirittura di saper prevenire i nuovi bisogni.

Quali consiglieri di minoranza, pur nei limiti previsti dal nostro ruolo e dal nostro mandato, ci siamo posti in primis in discussione, cercando di capire cosa avremmo potuto fare per migliorare le cose e cosa non sia stato realizzato. Cosa avremmo potuto proporre per stimolare maggiormente l'amministrazione uscendo dall'ovvio e dal quotidiano, oppure da un atteggiamento meramente critico e antagonista.

Oltre alla conservazione dell'esistente vorremmo si parlasse di Sviluppo. Sviluppo quale concetto chiave che possa ispirare a una visione appunto del futuro e alla programmazione di nuove iniziative innovative e lungimiranti. Quale Sviluppo a favore dei giovani? Quali scelte, strategie e progetti che riguardano il lavoro? Dal documento non si comprende quali possano essere i disegni e i progetti strategici a favore dell'economia e della finanza del nostro territorio.

Pensiamo come sarebbe interessante favorire le scelte dei nostri giovani su un piano locale e su possibili azioni di orientamento che uniscono scuole a imprese.

Ogni tanto si sente l'affermazione: "Mancano i soldi!" Ma siamo certi che siano state valutate tutte le opportunità di reperire le risorse finanziarie al di fuori dei canali convenzionali, accedendo dove possibile ai fondi comunitari, nazionali, regionali e/o coinvolgendo eventuali sponsor privati?

Riteniamo il DUP, uno strumento forse più importante del bilancio perché la base per comprendere le linee programmatiche della maggioranza sullo sviluppo del paese. Rispetto al DUP precedente non rileviamo nulla di nuovo in questo ultimo documento, quindi insistiamo nel verificare che c'è una Rosate un po' stanca che ha bisogno di una scossa per riprendersi da un ristagno che, con il passare del tempo, sembra ormai quasi scontato, votato all'assuefazione. Rispetto a questa modalità gestionale, se così la possiamo definire, siamo tutti chiamati, ed in particolare la maggioranza, ad un cambio di passo, a guardarsi attorno con maggiore attenzione, ponendosi in una condizione di ascolto dei nostri concittadini i quali non ci hanno dato una delega in bianco.

Riferendoci agli INDIRIZZI DI MANDATO

A pag. 14 del documento a proposito di sicurezza dei cittadini si parla di potenziamento del controllo del vicinato. Sappiamo che è stato reso attivo solo in alcune zone, ma non abbiamo alcun riscontro oggettivo dei risultati ottenuti, tenendo conto che dopo un breve periodo tutto sommato tranquillo, sono riprese nuovamente le rapine e diversi furti nelle abitazioni.

Non potendo verificare concretamente gli effetti dell'iniziativa avviata parzialmente, non possiamo valutare con obiettività i risultati ottenuti.

Persiste quindi un clima di insicurezza e di impotenza nei confronti di una forma di violenza particolarmente vile perché colpisce spesso cittadini anziani indifesi che si vedono violata la loro intimità domestica senza alcun riparo.

Noi pensiamo e insistiamo che si possa fare di più sul tema sicurezza, essendo un problema grave, e per tale motivo abbiamo presentato lo scorso mese di aprile un'apposita interpellanza che è servita a sollecitare più interventi.

Auspichiamo l'avviamento di ulteriori iniziative volte al confronto tra l'amministrazione, i cittadini e le forze dell'ordine.

Riguardo al trasporto pubblico: si parla di potenziare, migliorare, ma per un determinato periodo a Rosate non c'era neppure un luogo dove venivano venduti i biglietti dei pullman e i pendolari dovevano andare nei paesi vicini, come mai? Non sarebbe possibile oltre ad avere dallo scorso giugno, un unico esercizio commerciale per la vendita dei biglietti, anche di richiedere la installazione di distributori automatici in prossimità delle fermate?

Sempre a pag. 14 si menziona la trasparenza e l'informazione: "Rosapp" a che punto è trovandoci a metà mandato? *ci sono riscontri positivi?*

A pag. 15 in merito alla scuola, ed in particolare quella primaria dove sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione straordinaria con costi significativi, è auspicabile venga eseguito uno studio di fattibilità volto ad analizzare e pianificare le opere ancora necessarie e prioritarie almeno nei prossimi 24/30 mesi per non trovarsi ad affrontare continue emergenze e opere di tamponamento.

ad avere una maggiore conoscenza delle varie problematiche, condizioni indispensabile per comprendere la situazione.

In questo DUP mancano ancora dei contenuti innovativi e riformatori volti a migliorare sensibilmente la qualità della vita e del paese. Un paese con potenzialità ma che necessitano di essere sostenute ed incentivate soprattutto dall'amministrazione pubblica.

A fronte di tale responsabilità che vi compete vi rivolgiamo quindi un invito caloroso ad uscire dall'ordinario, dalla gestione del quotidiano, orientando l'attenzione ad una maggiore capacità di ascolto, all'analisi dei bisogni e delle priorità per rilanciare lo sviluppo della nostra comunità.

Data: 19/12/2018

Gruppo consiliare
"Uniti per Rosate"

Giulio Belli
Michele De
Pierluigi